



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 603 del 14 novembre 2022

Progetto:	<p><i>Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA – D. D. n. MiTE VA-53 del 10/05/2022</i></p> <p>“S.S. 16 Adriatica – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia”. Intervento rientrante tra le opere commissariate con D.P.C.M. del 16/04/2021. CUP: F51B1600054001</p> <p>ID_VIP 8793</p>
Proponente:	<p>ANAS S.p.A.</p>

La Sottocommissione VIA

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale VIA – VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS (d’ora innanzi: Commissione) e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020 e con Decreto del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13/01/2022;

RICORDATE le norme che regolano il procedimento di VIA e in particolare:

- la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il d.lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” come novellato dal d.lgs. 16.06.2017, n. 104, recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*”, e s.m.i.
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2015 n. 52 recante “*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 dicembre 2015, n. 308 recante “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;

VISTO il D.P.R. 120/2017 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*”

PREMESSO che:

- il Commissario Straordinario Responsabile ST ANAS S.p.A. Puglia, nominato con D.P.C.M. del 16/04/2021, in qualità di Soggetto proponente, con nota prot. COMM_SS16.COMM SS16/203 del 09/08/2022, acquisita con prot. MiTE-99953 del 10/08/2022 dalla Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione generale valutazioni ambientali (d’ora innanzi Divisione), ha presentato istanza ai fini dell’avvio della verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 28 del D. Lgs. 152/2006 alle condizioni ambientali di cui al Decreto Direttoriale n. 53 del 10/05/2022, relativo al progetto “S.S. 16 Adriatica – Lavori di adeguamento nel tratto compreso

tra San Severo e Foggia”. Intervento rientrante tra le opere commissariate con D.P.C.M. del 16/04/2021 codice CUP: F51B1600054001, proposto dalla Società ANAS S.p.A.;

- la Divisione, con nota prot. n. MiTE/102732 del 23/08/2022, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot. n. CTVA/5983 in data 23/08/2022 ha comunicato l’esito positivo in merito alla procedibilità della domanda per l’avvio dell’istruttoria tecnica e la pubblicazione della documentazione sul sito internet istituzionale all’indirizzo <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/7935/13152>;
- nell’ambito della documentazione trasmessa dal Commissario Straordinario a corredo dell’istanza è contenuta la Nota ARPA PUGLIA – Prot. AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0054241 - 156 - 01/08/2022 come parere di Ente coinvolto nella verifica delle condizioni ambientali;

RILEVATO che:

- con il Decreto Direttoriale MiTE n. 53 del 10/05/2022, visto il Parere della Commissione Tecnica di verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 422 del 3 febbraio 2022, è stato determinato il non assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto “S.S. 16 Adriatica – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia”, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali n. 1, 2, 3 e 4;
- il presente parere ha per oggetto l’esame della seguente documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza di competenza del MiTE, relativa alle condizioni ambientali nn. 1, 2, 3 e 4, di cui al sopra citato decreto direttoriale, così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot. n. MiTE/102732 del 23/08/2022:
 - Relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali;
 - Cronoprogramma;
 - Piano di Monitoraggio ambientale;
 - Computo delle attività di monitoraggio ambientale;
 - Ubicazione delle attività di monitoraggio ambientale;
 - Relazione Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo;
 - Ubicazione siti approvvigionamento e conferimento inerti;
 - Indagini caratterizzazione ambientale;
 - Corografia ubicazione siti di approvvigionamento e conferimento inerti;
 - Ponte Bailey L=21,00 - Pianta, prospetto, sezione e dettagli;
 - Ponte Bailey L=21,00 – Assiemi;
 - Profilo longitudinale deviazione provvisoria Triolo;
 - Profilo longitudinale deviazione provvisoria Salsola;
 - Relazione di cantierizzazione;
 - Layout cantiere operativo CO_1 e area tecnica AT_2;
 - Layout cantiere base CB_1 e area tecnica AT_1;
 - Layout area tecnica AT_3;
 - Layout cantiere operativo CO_2 e area tecnica AT_4
 - Fasi di traffico e costruzione – Fase 0-1: n. 5 Tavole;
 - Fasi di traffico e costruzione - Fase 2-3: n. 5 Tavole;
 - Fasi di traffico e costruzione - Fase 4-5-6-7: n. 5 Tavole;
 - Planimetria aree di cantiere;

- Planimetria di progetto e Planimetria di tracciamento deviazione provvisoria Triolo;
- Planimetria di progetto e Planimetria di tracciamento deviazione provvisoria Salsola;
- Sezioni ubicate deviazione provvisoria Triolo;
- Sezioni ubicate deviazione provvisoria Salsola;
- Dettagli opere a verde;
- Dettagli tipologici opere a verde: n. 2 Tavole;
- Planimetria generale degli interventi di inserimento paesaggistico ed ambientale: n. 2 elaborati di progetto;
- Planimetrie opere a verde: n. 13 Tavole;
- Relazione generale interventi di inserimento paesaggistico ambientale;
- Capitolato di esecuzione delle opere a verde;
- Piano di manutenzione delle opere a verde;
- Sezioni ambientali opere a verde;
- Dettagli tipologici opere a verde: n. 2 Tavole;
- Dettagli opere a verde: n. 4 Tavole;
- Masterplan generale degli interventi di inserimento paesaggistico ed ambientale;
- Planimetrie opere a verde: n. 13 Tavole;
- Relazione Generale – Progetto di valorizzazione del Tratturo Magno;
- Sezioni ambientali opere a verde: n. 2 Tavole;
- Elenco Elaborati.

Per quanto riguarda la condizione ambientale n. 1

RILEVATO che:

- la condizione ambientale n. 1 riporta:

Condizione ambientale n. 1	
Macrofase	ANTE-OPERAM – CORSO D'OPERA
Fase	Progettazione definitiva e fase di cantiere
Ambito di applicazione	Cantiere
	<p>Il Proponente deve prevedere in dettaglio in fase di progettazione definitiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la predisposizione e attuazione di tutte le misure di prevenzione di eventuali effetti ambientali, compresi quelli di impoverimento e banalizzazione degli ecosistemi a margine dell'infrastrutture, sviluppando altresì un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare specificamente qualsiasi tipo di sversamento o diffusione accidentale di sostanze pericolose, al fine di evitare fenomeni di contaminazione del suolo e dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee; - l'attuazione delle misure di mitigazione previste nello SPA per le varie componenti ambientali, specie per la

	<p>sospensione delle polveri e la modifica del clima acustico. In relazione a questo ultimo fattore, si dovrà prevedere l’installazione di una “Barriera Fonoisolante Mobile”, in corrispondenza dei recettori dove sono state stimate le potenziali criticità in prossimità degli scavi.</p> <p>Le misure dovranno essere esplicitamente riportate negli elaborati contrattuali (capitolati, etc.)</p> <p>Il Proponente concorderà con ARPA Puglia le misure e la stessa collaborerà alla verifica della ottemperanza in fase di cantiere</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell’approvazione del progetto definitivo
Ente vigilante	MITE - CTVA
Enti coinvolti	ARPA Puglia

- gli elaborati di riferimento trasmessi dal Commissario Straordinario ai fini della valutazione di ottemperanza alla condizione ambientale n. 1, riguardante lo svolgimento delle attività di cantierizzazione, sono i seguenti: Relazione cantierizzazione; Planimetria aree di cantiere; Fasi di traffico e costruzione - Fase 0-1 (tavole da 1 a 5); Fasi di traffico e costruzione - Fase 2-3 (Tavole da 1 a 5); Fasi di traffico e costruzione - Fase 4-5-6-7 (Tavole da 1 a 5); Layout cantiere operativo CO_1 e area tecnica AT_2; Layout cantiere base CB_1 e area tecnica AT_1; Layout area tecnica AT_3; Layout cantiere operativo CO_2 e area tecnica AT_4; Corografia ubicazione siti di approvvigionamento e conferimento inerti; Planimetria di progetto e Planimetria di tracciamento deviazione provvisoria Triolo; Planimetria di progetto e Planimetria di tracciamento deviazione provvisoria Salsola; Profilo longitudinale deviazione provvisoria Triolo; Profilo longitudinale deviazione provvisoria Salsola; Sezioni ubicate deviazione provvisoria Triolo; Sezioni ubicate deviazione provvisoria Salsola; Ponte Bailey L=21,00 - Pianta, prospetto, sezione e dettagli; Ponte Bailey L=21,00 – Assiemi; Cronoprogramma;

CONSIDERATO E VALUTATO che, con riferimento alla documentazione presentata, l’ARPA Puglia ha svolto le seguenti considerazioni di merito:

- la condizione ambientale n. 1 può ritenersi superata, con alcune indicazioni prescrittive. In particolare, si evidenzia che *“il Proponente al fine di prevenire alterazione dei livelli di qualità dell’aria con innalzamento delle polveri prevede la copertura dei carichi nella fase di trasporto con teli di adeguate caratteristiche, la pulizia ad umido dei pneumatici degli autoveicoli uscenti dal cantiere, predisposizione di impianti a pioggia per le aree destinate al deposito temporaneo di inerti, programmazione di sistematiche operazioni di innaffiamento delle superfici durante le operazioni di scavo e di demolizione”*;
- viene raccomandato che *“l’acqua per le operazioni di pulizia e bagnatura sia attinta, per quanto possibile, da un riutilizzo delle acque piovane e di dilavamento delle parti impermeabilizzate di piazzale e delle coperture degli uffici/locali di cantiere che saranno opportunamente raccolte (rete di raccolta acque meteoriche cit. pag.40 della relazione) e stoccate in appositi contenitori o autobotti previo trattamento di disoleazione”*. Inoltre, si

deve considerare che “è vietato qualsiasi tipo di scarico nei corpi idrici intercettati dal tratto stradale” e che “in cantiere dovrà essere sempre presente materiale assorbente in idonee quantità per intervenire in caso di sversamenti di sostanze chimiche o oleose”;

VALUTATO che, alla luce di quanto premesso ed esaminata la documentazione presentata dal Commissario Straordinario, tra cui la Relazione di Cantierizzazione, nella quale è presente l’indicazione esplicita di una serie di misure di prevenzione e di mitigazione previste in relazione ai potenziali effetti dell’intervento sulle componenti ambientali Aria e Clima, Ambiente Idrico, Biodiversità e Rumore, così come richiesti dalla condizione ambientale, le indicazioni fornite dall’ARPA Puglia appaiono condivisibili e, pertanto, che si può concludere che **la condizione ambientale n. 1 risulta ottemperata** per quanto riguarda la presente fase di progettazione, fermi restando gli adempimenti prescritti da porre in essere nella successiva fase di cantierizzazione;

Per quanto riguarda la condizione ambientale n. 2

RILEVATO che:

- la condizione ambientale n. 2 riporta:

Condizione ambientale n. 2	
Macrofase	ANTE-OPERAM e POST OPERAM
Fase	Progettazione definitiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali relativi al suolo, aree verdi e biodiversità
Oggetto della prescrizione	<p>Il Proponente, in sede di progettazione definitiva, dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none">- Progettare nei dettagli le operazioni relative all’impianto di nuclei di vegetazione arborea arbustiva e di siepi e fasce arboreo-arbustive, con specie ecologicamente e geneticamente compatibili con le caratteristiche ecologiche del sito, nell’area di intervento e/o in quelle limitrofe, garantendo le successive cure colturali e la gestione della copertura vegetale, osservando tutte le indicazioni operative e di salvaguardia riportate nello SPA (tra le misure di mitigazione), anche al fine di ridurre i potenziali impatti sulla fauna e ai fini della pianificazione antincendio;- dettagliare in modo specifico tutte le azioni volte alla salvaguardia e alla riqualificazione della rete dei tratturi, in particolare il Tratturo Aquila-Foggia che affianca parallelamente l’infrastruttura per un tratto, progettando la realizzazione della fascia verde continua prevista al fine di garantire la percorribilità del tratturo stesso e la protezione dall’interferenza visiva con la strada.- Progettare interventi volti a riequilibrare la semplificazione degli ecosistemi e l’impoverimento

	<p>della diversità genetica degli stessi prossimi al tracciato, attraverso azioni e interventi gestionali di manutenzione degli ecotoni che contemplino:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la pulizia periodica almeno semestrale delle aree laterali della strada da rifiuti abbandonati; ✓ la rimozione della vegetazione esotica invasiva che colonizzi i margini delle fasce di rispetto della sede stradale; ✓ il mantenimento di una biodiversità ecotonale, sia parallela che perpendicolare all’infrastruttura ove individuare e prevedere ecodotti o corridoi ecologici quali scoli, corsi d’acqua o simili, che fungano da elemento di riduzione naturale – tramite Nature Based Solutions, della banalizzazione indiretta delle aree verdi prossime all’infrastruttura, e che prevenga la qualità delle colture e dei suoli agricoli che si affacciano sul tracciato, garantendo il mantenimento della biodiversità. <p>Le azioni manutentive post operam dovranno essere chiaramente indicate nel Piano di Manutenzione dell’opera identificando i soggetti incaricati delle medesime.</p> <p>Le azioni dovranno essere concordate con gli uffici competenti della Regione Puglia</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell’approvazione del progetto definitivo
Ente vigilante	MITE - CTVA
Enti coinvolti	ARPA Puglia

- gli elaborati di riferimento trasmessi dal Commissario Straordinario ai fini della valutazione di ottemperanza alla condizione ambientale n. 2, riguardante gli aspetti progettuali relativi al suolo, le aree a verde e la biodiversità, sono i seguenti:

- per gli interventi di inserimento paesaggistico: Relazione Generale; Capitolato di esecuzione delle opere a verde; Piano di manutenzione delle opere a verde; Planimetria generale degli interventi di inserimento paesaggistico ed ambientale (2 file); Planimetria generale degli interventi di inserimento paesaggistico ed ambientale; Planimetria opere a verde (Tavole da 1 a 13); Sezioni ambientali opere a verde (Tavola); Dettagli tipologici opere a verde (Tavole 1 e 2); Dettagli opere a verde;
- per il progetto di valorizzazione del Tratturo Magno: Relazione Generale; Masterplan generale degli interventi di inserimento paesaggistico ed ambientale; Planimetria generale degli interventi di inserimento paesaggistico ed ambientale (Tavole 1 e 2); Planimetria opere a verde (Tavole da 1 a 13); Sezioni ambientali opere a verde (Tavole 1 e 2); Dettagli tipologici opere a verde (Tavole 1 e 2); Dettagli opere a verde (Tavole da 1 a 4);

CONSIDERATO E VALUTATO che, con riferimento alla documentazione presentata, l'ARPA Puglia ha svolto le seguenti considerazioni di merito:

- la condizione ambientale n. 2 può ritenersi superata, con alcune raccomandazioni, alla luce del fatto che *“il Proponente ha indicato la vegetazione arborea e arbustiva delle opere a verde inserite nella progettazione”*;
- l'ARPA Puglia raccomanda, poi, in particolare, di *“rispettare quanto progettato in particolare nelle essenze arboree e arbustive. Sarebbe un'ottima scelta quella d'impiegare specie locali che sono le migliori perché perfettamente adattate al nostro clima, ma sempre con l'attenzione di scartare le essenze con radici a sviluppo orizzontale, prediligendo quelle essenze con radici a sviluppo verticale come i cipressi che, nella comune ed errata cognizione, sono collegati ai luoghi cimiteriali, ma in realtà sono idonei lungo le strade perché sviluppano l'apparato radicale in verticale (vedere la regione dell'Umbria dove si ha un notevole impiego di Cipressi). Si consigliano Cipresso comune, Tiglio nostrano, Carpino bianco”*.

VALUTATO che, alla luce di quanto premesso ed esaminata la documentazione presentata dal Commissario Straordinario, riferita sia al dettaglio degli interventi di inserimento paesaggistico (impianti di nuclei di vegetazione arborea ed espanti e successivi reimpianti di elementi arborei presenti nell'area di intervento e/o in quelle limitrofe, con indicazioni specifiche per le azioni di inverdimento e descrizione delle misure di mitigazione previste e del Piano di manutenzione) sia alla definizione delle azioni volte alla salvaguardia e riqualificazione del Tratturo Magno, così come richiesto dalla condizione ambientale, si può ritenere, concordando con quanto valutato anche da ARPA Puglia, che **la condizione ambientale n. 2 risulta ottemperata** per quanto riguarda la presente fase di progettazione, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nella successiva fase di cantierizzazione;

Per quanto riguarda la condizione ambientale n. 3

RILEVATO che:

- la condizione ambientale n. 3 riporta:

Condizione ambientale n. 3	
Macrofase	ANTE-OPERAM
Fase	Progettazione definitiva
Ambito di applicazione	Gestione materiali
Oggetto della prescrizione	In sede di progettazione definitiva, il Proponente dovrà approfondire la gestione delle terre e, in particolare: <ul style="list-style-type: none">- verificare la conformità geotecnica/ambientale delle terre da scavo, mediante l'esecuzione di opportune campagne di indagini geognostiche ed ambientali;- verificare la possibilità di reimpiego del materiale di scavo in esubero e ottimizzare il bilancio materie, con la possibilità di riutilizzare al massimo le terre da scavo, sia all'interno del sito, che all'esterno di esso (in qualità di sottoprodotto) per ripristini, riempimenti e rimodellamenti di aree il più possibile prossime a quella dell'intervento;

	<ul style="list-style-type: none"> - pianificare e attuare l’eventuale riutilizzo delle terre e rocce da scavo nei termini e nelle modalità previste dalla disciplina di cui al DPR n. 120/2017. - individuare per la fase di cantiere le aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso <p>Alla luce degli approfondimenti, dovrà predisporre apposito PUT ai sensi del DPR 120/2017 da trasmettere ad ARPA per l'approvazione definitiva secondo i tempi di legge.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell’approvazione del progetto definitivo Approvazione finale PUT: secondo i termini di legge
Ente vigilante	MiTE
Enti coinvolti	ARPA Puglia

- gli elaborati di riferimento trasmessi dal Commissario Straordinario ai fini della valutazione di ottemperanza alla condizione ambientale n. 3, riguardante la gestione dei materiali, sono i seguenti: Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo: Ubicazione Siti approvvigionamento e conferimento inerti; Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo: Relazione Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo; Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo: Indagini Caratterizzazione Ambientale;

CONSIDERATO E VALUTATO che, con riferimento alla documentazione presentata, l’ARPA Puglia ha “*approvato per la parte ante operam*” il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, predisposto dal Proponente ai sensi del DPR 120/2017 e richiesto dalla condizione ambientale predetta;

VALUTATO che, alla luce di quanto premesso ed esaminata la documentazione presentata dal Commissario Straordinario, con riferimento ai contenuti del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo, redatto ai sensi del DPR 120/2017 e contenente gli approfondimenti richiesti (dettagliati nel documento sulle indagini eseguite ai fini della caratterizzazione ambientale e con le verifiche prescritte specie con riguardo all’ottimizzazione del bilancio delle materie), si può ritenere, concordando con quanto valutato anche da ARPA Puglia, che **la condizione ambientale n. 3 risulta ottemperata** per quanto riguarda la presente fase di progettazione, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nella successiva fase di cantierizzazione;

Per quanto riguarda la condizione ambientale n. 4

RILEVATO che:

- la condizione ambientale n. 4 riporta:

Condizione ambientale n. 4	
Macrofase	ANTE-OPERAM
Fase	Progettazione definitiva
Ambito di applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	<p>In sede di progetto definitivo dovrà essere redatto un Piano di Monitoraggio Ambientale secondo le “Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D. Lgs.152/2006 e s.m.i.; D. Lgs.163/2006 e s.m.i.).</p> <p>Il PMA dovrà altresì comprendere le modalità e tempistiche atte a monitorare la messa in atto e il mantenimento PO della funzionalità degli ecotoni delle aree laterali del tracciato previsto della condizione ambientale 2, per un periodo di almeno 2 anni.</p> <p>Il PMA dovrà essere concordato con ARPA e trasmesso alla CTVA includendo la documentazione di avvenuta condivisione con l’ARPA.</p> <p>La corretta esecuzione del monitoraggio sarà verificata attraverso invii periodici, almeno semestrali, alla CTVA dei report di monitoraggio, validati da ARPA</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell’approvazione del progetto definitivo
Ente vigilante	MiTE
Enti coinvolti	ARPA Puglia

- gli elaborati di riferimento trasmessi dal Commissario Straordinario ai fini della valutazione di ottemperanza alla condizione ambientale n. 4, riguardante la redazione del Piano di Monitoraggio Ambientale, sono i seguenti: Computo delle Attività di Monitoraggio Ambientale; Ubicazione attività Monitoraggio Ambientale; Piano di Monitoraggio Ambientale;

CONSIDERATO E VALUTATO che, con riferimento alla documentazione presentata, l’ARPA Puglia ha giudicato che “*il Proponente ha predisposto il Piano di Monitoraggio Ambientale che può ritenersi condiviso*”.

VALUTATO che, alla luce di quanto premesso ed esaminata la documentazione presentata dal Commissario Straordinario, con riferimento ai contenuti del Piano di Monitoraggio Ambientale, redatto tenendo conto delle “Linee guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale”, così come richiesto, unitamente al computo e all’ubicazione delle attività da svolgere a tal fine, si può ritenere, concordando con quanto valutato anche da ARPA Puglia, che **la condizione ambientale n. 4 risulta ottemperata** per quanto riguarda la presente fase di progettazione, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nella successiva fase di cantierizzazione;

RIBADITO infine che, come anche puntualizzato da ARPA Puglia nella parte finale del suo parere, occorre che il Proponente, nelle fasi successive, proceda ad applicare realmente quanto progettato e prescritto in termini di salvaguardia ambientale, in considerazione dei seppur limitati impatti emissivi che scaturiscono dall’opera, individuabili soprattutto nella fase di cantiere. Altrettanta attenzione deve comunque essere posta per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella

valutazione di cui sopra, rispettando le disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente ed acquisendo tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni. Occorre, altresì, che vengano seguite dal Proponente anche le raccomandazioni sopra richiamate dell'ARPA Puglia, con specifico riferimento alle condizioni ambientali n. 1 e n. 2.

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali impartite con il provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA D.D. n. 53/2022 relativo al progetto “S.S. 16 Adriatica – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia” (intervento rientrante tra le opere commissariate con D.P.C.M. del 16/04/2021 codice CUP: F51B1600054001), proposto dalla Società ANAS S.p.a., così come disposto dalla Divisione con nota di procedibilità prot. n. MiTE/102732 del 23/08/2022:

- **le condizioni ambientali n. 1, 2, 3 e 4 sono ottemperate.**

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla